

AMUB MAGIONE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Magione
Codice Fiscale	01507110540
Numero Rea	UMBRIA 143304
P.I.	01507110540
Capitale Sociale Euro	720.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	285	910
II - Immobilizzazioni materiali	5.262.225	5.337.424
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.770	4.076
Totale immobilizzazioni (B)	5.265.280	5.342.410
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	37.589	39.014
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.671	142.567
Totale crediti	111.671	142.567
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	288.632	92.662
Totale attivo circolante (C)	437.892	274.243
D) Ratei e risconti	36.175	18.934
Totale attivo	5.739.347	5.635.587
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	720.000	720.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.557	64.557
III - Riserve di rivalutazione	1.803.251	1.712.233
IV - Riserva legale	104.097	99.373
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	548.166	549.435
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	132.854	94.474
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.372.925	3.240.072
B) Fondi per rischi e oneri	625.186	633.259
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	96.932	94.553
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.870	246.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.350.765	1.421.432
Totale debiti	1.643.635	1.667.703
E) Ratei e risconti	669	0
Totale passivo	5.739.347	5.635.587

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.244.494	1.100.378
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.206	0
altri	18.930	70.936
Totale altri ricavi e proventi	24.136	70.936
Totale valore della produzione	1.268.630	1.171.314
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.702	18.669
7) per servizi	661.460	594.515
8) per godimento di beni di terzi	5.995	2.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	85.136	82.182
b) oneri sociali	18.507	15.018
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.114	9.577
c) trattamento di fine rapporto	13.114	9.577
Totale costi per il personale	116.757	106.777
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	141.372	170.915
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	624	1.162
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.748	143.808
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	25.945
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.828	669
Totale ammortamenti e svalutazioni	148.200	171.584
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.425	7.291
14) oneri diversi di gestione	131.236	120.968
Totale costi della produzione	1.093.775	1.022.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	174.855	149.074
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82	0
Totale proventi diversi dai precedenti	82	0
Totale altri proventi finanziari	82	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.010	47.952
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.010	47.952
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.928)	(47.952)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	147.927	101.122
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.990	14.929
imposte relative a esercizi precedenti	1.157	0
imposte differite e anticipate	(8.074)	(8.281)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.073	6.648
21) Utile (perdita) dell'esercizio	132.854	94.474

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	132.854	94.474
Imposte sul reddito	15.073	6.648
Interessi passivi/(attivi)	26.928	47.952
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	2.361
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	174.855	151.435
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.114	9.576
Ammortamenti delle immobilizzazioni	141.372	144.970
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	25.945
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.828	(55.404)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	161.314	125.087
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	336.169	276.522
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.425	7.291
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	24.881	8.895
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.597	(85.016)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.241)	(1.071)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	669	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(38.902)	(46.194)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.571)	(116.095)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	325.598	160.427
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.928)	(47.952)
(Utilizzo dei fondi)	(10.734)	(634)
Totale altre rettifiche	(37.662)	(48.586)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	287.936	111.841
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(65.549)	(24.658)
Disinvestimenti	0	2.360
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	1	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.306)
Disinvestimenti	1.306	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.242)	(23.603)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	50.308	(164.334)
Accensione finanziamenti	0	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(78.031)	(532.764)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(27.724)	2.902
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	195.970	91.140
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	90.430	655
Danaro e valori in cassa	2.232	867
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	92.662	1.522
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	286.012	90.430
Danaro e valori in cassa	2.620	2.232
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	288.632	92.662

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 132.854.

I Ricavi si sono attestati ad euro 1.244.494, con un incremento significativo di euro 144.116 rispetto all'esercizio precedente, in termini percentuali rappresenta un'incremento del 13,1 %, tale valore è sicuramente molto positivo poichè consolida il trend positivo riscontrato anche nel precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio è stato possibile spendere ammortamenti e accantonamenti per euro 148.200 e costi del personale per euro 116.757.

L'Utile dell'esercizio precedente incrementa da €94.474 all'attuale di €132.854, un incremento significativo di € 38.380 che rappresenta un miglioramento dei risultati aziendali del 40,6 %.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

La società nel 2020 si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, applicando la riduzione al 50 % dell'ammortamento.

Si è ritenuto di applicare la riduzione del 50 % di ammortamento a tutte le immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che la sospensione degli ammortamenti del 2020 per immobilizzazioni immateriali risulta ancora da recuperare per euro 43 in quanto nel corso dell'esercizio sono stati recuperati euro 538 di ammortamenti.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Comitato di Controllo sulla Gestione, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto nel corso dell'esercizio a rideterminare il piano di ammortamento, e in particolare la vita utile dei beni è stata aumentata di sei mesi, avendo tenuto conto della sospensione parziale degli ammortamenti effettuata nell'esercizio 2020.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso laddove presenti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- automezzi 25%
- autoveicoli 20%
- paddock 3%
- impianti, tabelloni, trasmissione dati e telecamere 19%
- impianti elettrici, di condizionamento e vari 10%
- attrezzature varie 15,50%
- macchine elettroniche ed impianti specifici 20%
- costruzioni leggere 10%
- mobili e arredi 12%
- capannoni 3%
- strutture varie 10%
- impianti sportivi (piscina, calcetto) 3%
- impianti sportivi 3%
- fabbricati 3%
- macchine ordinarie d'ufficio 12%

Le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in virtù della ulteriore minore utilizzazione degli impianti e delle attrezzature nel corso dell'esercizio in linea con le considerazioni degli ultimi anni.

I minori ammortamenti risultano coerenti con la durata della vita economica utile residua dei beni.

Si precisa che la sospensione degli ammortamenti del 2020 per immobilizzazioni materiali risulta ancora da recuperare per euro 68.199, in quanto nel corso dell'esercizio sono stati recuperati euro 1.220 di ammortamenti.

Si precisa che, in continuità con l'esercizio precedente, sono state adottate le seguenti facoltà :

-per i beni di modesto valore unitario è stato imputato il cosiddetto ammortamento integrale, in considerazione della natura dei beni in questione generalmente costituite da rapido turnover.

Con riferimento alle rivalutazioni, vi ricordiamo che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa delle opportunità contenute nel decreto-legge n. 185 del 2008 (convertito nella legge 28 gennaio 2009, n.2), rivalutando gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio della Società alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

La rivalutazione è stata effettuata esclusivamente ai fini civilistici, seguendo le indicazioni di legge fino ad un valore non eccedente il limite individuato in base agli elementi e ai criteri di cui al secondo comma, articolo 11 della legge 342 del 200 espressamente richiamato dal decreto-legge n. 185 del 2008.

Secondo le indicazioni contenute nel documento OIC 16, l'ammortamento dell'esercizio 2008 dei suddetti immobili era stato calcolato sui valori ante rivalutazione.

E' solo dall'esercizio 2009 che gli ammortamenti sono stati eseguiti sul valore rivalutato.

Secondo quanto previsto dall'art 5 del decreto ministeriale n. 162 del 2001, richiamato dal comma 23 dell'articolo 15 del decreto-legge n.185 del 2008, la rivalutazione è stata eseguita adottando un metodo misto rispetto a quelli consigliati, con azzeramento dei fondi di ammortamento e la rivalutazione degli immobili fino al valore di perizia pari ad € 4.145.000,00. Tale operazione ha generato una riserva di rivalutazione esposta in bilancio inizialmente per € 1.810.494 (gia detratte le imposte differite), iscritta nello stato patrimoniale passivo, lettera A) voce III. Nell'esercizio 2017 il valore della riserva è stato incrementato ad € 1.891.773 a seguito dell'adeguamento del fondo imposte differite (a suo tempo istituito a fronte della rivalutazione solo ai fini civilistici) alla nuova aliquota Ires vigente. La riserva di rivalutazione è stata utilizzata per la copertura delle perdite 2016 e 2017 per un importo di euro 188.709; è stata incrementata nel 2021 per euro 2.503 in relazione alla liberazione parziale della riserva appostata nel 2020 sugli ammortamenti sospesi recuperati nel 2021 ed è stata ricostituita come da delibera di approvazione del bilancio 2020 per euro 6.666; è stata incrementata nel 2022 per euro 1.267 in relazione alla liberazione parziale della riserva appostata nel 2020 sugli ammortamenti sospesi recuperati nel 2022 ed è stata ricostituita come da delibera di approvazione del bilancio 2021 per euro 89.750; pertanto al termine dell'esercizio la riserva risulta pari ad euro 1.803.251.

In occasione della rivalutazione abbiamo anche valutato la stima relativa alla vita utile residua degli immobili oggetto di rivalutazione che è stata incrementata e non ha comportato, nell'esercizio 2008, effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2009, gli ammortamenti sono stati stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore contabile del bene.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo, in particolare le partecipazioni in imprese controllate sono state interamente svalutate in periodi antecedenti all'esercizio che chiude al 31/12/2022.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da ricambi auto e da materiale vario, sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale laddove presenti.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €5.265.280 (€5.342.410 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	910	10.911.144	57.818	10.969.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.573.720		5.573.720
Svalutazioni	0	0	53.742	53.742
Valore di bilancio	910	5.337.424	4.076	5.342.410
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	65.549	0	65.549
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	624	140.748		141.372
Altre variazioni	(1)	0	(1.306)	(1.307)
Totale variazioni	(625)	(75.199)	(1.306)	(77.130)
Valore di fine esercizio				
Costo	285	10.976.694	56.512	11.033.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.714.469		5.714.469
Svalutazioni	0	0	53.742	53.742
Valore di bilancio	285	5.262.225	2.770	5.265.280

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €285 (€910 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	138	400	372	910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	138	400	372	910

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	138	400	86	624
Altre variazioni	0	0	(1)	(1)
Totale variazioni	(138)	(400)	(87)	(625)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	285	285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	285	285

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.262.225 (€5.337.424 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.348.717	963.482	1.151.497	441.349	6.099	10.911.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.292.199	844.836	995.336	441.349	0	5.573.720
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.056.518	118.646	156.161	0	6.099	5.337.424
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	41.117	7.715	16.717	0	0	65.549
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.099	0	0	0	(6.099)	0
Ammortamento dell'esercizio	98.871	14.171	27.706	0	0	140.748
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(51.655)	(6.456)	(10.989)	0	(6.099)	(75.199)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.395.933	971.197	1.168.215	441.349	0	10.976.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.391.070	859.007	1.023.043	441.349	0	5.714.469
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.004.863	112.190	145.172	0	0	5.262.225

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a gircontare euro 6.099 da immobilizzazioni in corso alla voce "Terreni e Fabbricati", in particolare trattasi del nuovo Crossdro.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In merito alle partecipazioni in imprese controllate si precisa che la Racing Magione s.r.l, è stata posta in liquidazione volontaria in data 20 febbraio 2012, e nel bilancio al 31/12/2016 è stato accantonato al fondo svalutazione partecipazione quanto necessario a totale copertura del valore della partecipazione per Euro 53.742. Nel valore della partecipazione è stato incluso l'accollo a stralcio di un debito bancario a suo tempo accesso dalla partecipata.

Nella partecipazione in altre imprese sono ricomprese le azioni detenute nella BCC di Spello e Bettona e nella Banca Centro (ex BCC Umbria).

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.473	(1.306)	167	167
Totale crediti immobilizzati	1.473	(1.306)	167	167

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non sono presenti immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €37.589 (€39.014 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.014	(1.425)	37.589
Totale rimanenze	39.014	(1.425)	37.589

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €111.671 (€142.567 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	108.225	0	108.225	6.828	101.397
Crediti tributari	9.716	0	9.716		9.716
Verso altri	558	0	558	0	558
Totale	118.499	0	118.499	6.828	111.671

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133.106	(31.709)	101.397	101.397
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.890	4.826	9.716	9.716
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.571	(4.013)	558	558
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	142.567	(30.896)	111.671	111.671

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €288.632 (€92.662 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.430	195.582	286.012
Denaro e altri valori in cassa	2.232	388	2.620
Totale disponibilità liquide	92.662	195.970	288.632

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €36.175 (€18.934 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.827	16.498	21.325
Risconti attivi	14.107	743	14.850
Totale ratei e risconti attivi	18.934	17.241	36.175

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.639.204	2.639.204
Totale	2.639.204	2.639.204

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.372.925 (€3.240.072 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	720.000	0	0	0		720.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.557	0	0	0		64.557
Riserve di rivalutazione	1.712.233	91.018	0	0		1.803.251
Riserva legale	99.373	4.724	0	0		104.097
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	498.965	0	0	0		498.965
Varie altre riserve	50.470	0	1.270	1		49.201
Totale altre riserve	549.435	0	1.270	1		548.166
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	94.474	0	94.474	0	132.854	132.854
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.240.072	95.742	95.744	1	132.854	3.372.925

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	720.000	B	670.000	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.557	A,B,C,D	64.557	0
Riserve di rivalutazione	1.803.251	A,B	1.803.251	0
Riserva legale	104.097	A,B,	104.097	0
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Riserva straordinaria	498.965	A,B,D	498.965	68.972
Varie altre riserve	49.201		0	0
Totale altre riserve	548.166		498.965	68.972
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-	-
Totale	3.240.071		3.140.870	68.972
Quota non distribuibile			744.097	
Residua quota distribuibile			2.396.773	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 2/2009	1.712.233	0	91.018	1.803.251
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	1.712.233	0	91.018	1.803.251

La riserva è stata incrementata nel 2022 per euro 1.267 in relazione alla liberazione parziale della riserva appostata nel 2020 sugli ammortamenti sospesi, recuperati nel 2022 ed è stata ricostituita come da delibera di approvazione del bilancio 2021 per euro 89.750;

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €625.186 (€633.259 nel precedente esercizio).

In particolare, l'utilizzo del Fondo Imposte differite, si riferisce per euro 7.583 allo storno per imposte differite Ires ed Irap inerenti l'annullamento della differenza temporanea sulla deducibilità degli ammortamenti degli Immobili oggetto di rivalutazione civilistica e per euro 490 l'annullamento della differenza temporanea sulla deducibilità degli ammortamenti sospesi nel 2020 e recuperati nell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	633.259	633.259
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	8.073	8.073
Totale variazioni	(8.073)	(8.073)
Valore di fine esercizio	625.186	625.186

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 96.932 (€ 94.553 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.553
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.114
Utilizzo nell'esercizio	10.735
Totale variazioni	2.379
Valore di fine esercizio	96.932

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	707.860	(7.364)	700.496	496	700.000	0
Debiti verso banche	743.208	(20.359)	722.849	72.084	650.765	365.727
Acconti	17.060	(2.190)	14.870	14.870	0	0
Debiti verso fornitori	95.922	18.597	114.519	114.519	0	0
Debiti tributari	53.144	(6.487)	46.657	46.657	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.073	(1.658)	3.415	3.415	0	0
Altri debiti	45.436	(4.607)	40.829	40.829	0	0
Totale debiti	1.667.703	(24.068)	1.643.635	292.870	1.350.765	365.727

Il debito oltre i 5 anni si riferisce al mutuo bancario sottoscritto nel 2021.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	365.727	700.000	700.000	943.635	1.643.635

Il Debito garantito da ipoteca si riferisce al Mutuo ipotecario di valore originario di € 700.000 sottoscritto con la BCC di Pergola e Corinaldo, ancora nella fase di preammortamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €669 (€0 nel precedente esercizio).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Di seguito si riporta il valore della produzione a confronto degli ultimi due esercizi.

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Gestione pista e manifestazioni	1.153.657	1.030.867	122.791
Affitto bar	9.000	5.500	3.500
Biglietteria	5.821	5.745	76
Affitto piscina e campi padel	30.000	22.000	8.000
Guida sicura	15.101	14.137	964
Ricavi pubblicitari	775	1.230	- 455
Altre Locazioni	30.140	19.800	10.340
Altri Ricavi	-	1.100	- 1.100
Contributi in conto esercizio	5.206	-	5.206
Rimborsi spese	12.157	8.950	3.206
Sopravenienze attive e Plusvalenze	6.773	61.986	- 55.213
Totale	1.268.630	1.171.314	97.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Pista e manifestazioni	1.153.657
Affitto bar e piscina e campi padel	39.000
Biglietteria	5.821
Altre Locazioni	30.140
Guida sicura	15.101
Ricavi pubblicitari	775
Totale	1.244.494

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €661.460 (€594.515 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €5.995 (€2.436 nel precedente esercizio).

Costo del personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €116.757 (€106.777 nel precedente esercizio).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €148.200 (€171.584 nel precedente esercizio). Nel corso del presente esercizio si è proceduto prudenzialmente a svalutare crediti per 6.828.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €131.236 (€120.968 nel precedente esercizio).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	6.772	Clienti e rettifiche INPS
Totale	6.772	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	11.493	Fornitori rettifiche INPS
Totale	11.493	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	8.910	1.157	(6.945)	0	
IRAP	13.080	0	(1.129)	0	
Totale	21.990	1.157	(8.074)	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	47.068

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento	720.000	720.000
Obbligazioni convertibili	0	700.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. (art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., in particolare si precisa che non si posseggono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che non sono state acquistate o alienate nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2022) – art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 per euro 1.561,47;

credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 per euro 2.078,18;

credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ottobre e novembre 2022) – art. 1, c. 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 per euro 786,69;

credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (dicembre 2022) – art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 per euro 779,99;

Mentre in merito ai servizi retribuiti che rientrano nell'attività commerciale tipica della società, si riporta quanto segue:

ACI Sport Spa a socio unico € 3.000;

Ufficio 5 Motorizzazione civile di Perugia € 1.700;

Comando Legione Carabinieri Umbria € 1.950 ;

Automobile Club Perugia € 1.050,00;

Comitato Italiano Paralimpico € 1.850,00;

Guidaci-Service srl unipersonale € 400,00;

Umbra Acque spa € 10.032.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 132.854 come segue:

a riserva legale euro 6.642,70;

a ricostituzione riserva di rivalutazione a seguito di utilizzo per perdite in precedenti esercizi euro 88.522,24;

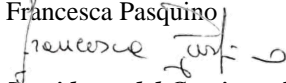
a riserva straordinaria euro 37.689,06.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

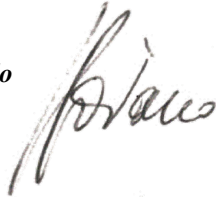
Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesca Pasquino



Presidente del Comitato di controllo

Sandro Angelo Paiano



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.